

ALLEGATO "C" – PRESTAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPETTIVI

1. PREMESSA

Nel presente documento sono descritti i servizi erogati da ANAS in qualità di gestore della rete stradale di competenza.

In particolare tali servizi rispondono all'esigenza di soddisfare gli obiettivi assegnati ad ANAS relativamente a:

- garantire la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale;
- garantire la regolarità e continuità del servizio stradale, nonché adottare tutte le misure necessarie per ridurre la durata dei disservizi e per contenere i disagi arrecati all'utenza;
- minimizzare l'impatto ambientale derivante dal traffico, attraverso il miglioramento ed il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture stradali;
- assicurare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di tutela e controllo sull'uso delle strade;
- assicurare una efficiente sorveglianza stradale, anche attraverso il controllo dei flussi di traffico e la generazione di flussi informativi corretti ed integrati tra funzioni centrali e funzioni periferiche.

In attuazione del parere n. 1/2015 del NARS "Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità" relativo alla misurazione dei servizi resi dall'ANAS per l'annualità 2013, che prevede una revisione dell'elenco dei servizi e delle relative modalità di misurazione, e sulla base del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica istituita con decreto direttoriale del 20 aprile 2015, è in fase di ultimazione il nuovo sistema di valutazione dei servizi prestati da ANAS, che entrerà in funzione a partire dal 2016, e che risulterà improntato ad una più efficace e significativa misurazione di indicatori rappresentativi delle modalità di erogazione dei servizi in condizioni ordinarie, ovvero non limitato ad una verifica dell'efficienza dei servizi prestati in condizioni di emergenza.

Poiché il presente Allegato ridefinisce, ma solo a metà esercizio, gli indicatori di prestazione dei servizi di manutenzione ordinaria da erogare per l'anno 2015, risulta evidente che gli indicatori applicabili sono soltanto quelli relativi alla misurazione dei servizi erogati o in condizioni di emergenza o che non si discostano come impostazione e modalità di rilevazione da quelli già adottati (sfalcio erba e manutenzione verde), in quanto gli indicatori relativi alle condizioni ordinarie, individuati dalla Commissione Paritetica, non potrebbero essere introdotti e tanto meno misurabili a partire da metà esercizio. La piena attuazione del nuovo sistema di indicatori pertanto avverrà solo a decorrere dal 2016.

Per quanto riguarda le strade su cui eseguire la rilevazione degli indicatori, per l'anno 2015 si procederà come per i precedenti esercizi ovvero su un set rappresentativo di strade di circa 1500 km

complessivo, suddiviso nelle diverse tipologie di strada (strada tipo A, B e C), e comunicato dal Ministero all'ANAS entro il 30 settembre 2015.

In relazione alla attività in itinere della Commissione Ministero/Anas, da concludersi entro il 30 settembre 2015, si specifica che:

- per l'anno **2016**, per le sole attività relative a pavimentazione stradale, segnaletica orizzontale, segnaletica verticale e impianti tecnologici, il set delle tratte campione sarà individuato tra le strade in cui si sono effettuati interventi di manutenzione straordinaria o che sono entrate in esercizio dopo il 1° gennaio 2010. L'ANAS entro il 31 dicembre 2015, invia al Ministero l'elenco delle strade in cui si sono effettuati interventi di manutenzione straordinaria e che sono entrate in esercizio dopo il 1° gennaio 2010. Per le rimanenti attività, il set delle tratte campione sarà individuato nella misura del 20% della totalità della rete in gestione;
- per gli **anni successivi al 2016**, e comunque non oltre il 2020, per le attività relative alla pavimentazione stradale, segnaletica orizzontale, segnaletica verticale e impianti tecnologici, il set delle tratte campione sarà individuato nell'ambito progressivamente incrementato delle strade in cui si sono effettuati interventi di manutenzione straordinaria o che sono entrate in esercizio ed alle risorse economiche assegnate per il miglioramento della rete stradale di competenza. L'ANAS entro il 31 dicembre di ogni anno, invia al Ministero l'elenco delle strade in cui si sono effettuati interventi di manutenzione straordinaria o che sono entrate in esercizio nel periodo di riferimento.

2. SERVIZI EROGATI DA ANAS

La Concessionaria è obbligata alla prestazione dei servizi di cui al presente allegato nell'ambito delle risorse, previste per l'anno 2015 pari a **594,00** milioni di euro, acquisite – ai sensi della Legge del 03 agosto 2009 n. 102, art. 19 comma 9 bis ed integrate dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 15 comma 4 – dalla stessa Concessionaria a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nella tabella seguente sono indicati i servizi erogati da ANAS in condizione ordinarie e/o di emergenza, raggruppati in due categorie di servizi: la prima riguarda tutte quelle attività, interne ed esterne, che Anas deve svolgere per la corretta gestione della rete di competenza ma che non sono misurabili con indicatori oggettivi specifici, mentre la seconda categoria comprende tutti servizi di manutenzione ordinaria vera e propria per i quali sono stati individuati i relativi indicatori.

Questa suddivisione e la relativa dizione è stata dettata da ragioni operative di gradualità nell'applicazione degli indicatori e di continuità con il lavoro contrattualizzato con ANAS nel passato e rendicontato dalla stessa fino ad oggi.

La **prima macro-categoria** raccoglie le attività di:

- **monitoraggio** riconducibile alla messa a punto e all'aggiornamento di opportune banche dati e di flussi informativi che sono di ausilio al gestore stradale a livello decisionale; nello specifico il Catasto delle Strade, i rilievi del traffico relativo alla rete di competenza e la raccolta e

L'organizzazione di dati di incidentalità sia pure come informazioni riferibili a rilievi effettuati da ANAS attraverso le sale operative compartimentali (servizi 1, 4 e 5). Tali attività comprendono i cosiddetti "servizi interni" e non hanno diretta rilevanza per l'utenza.

- **vigilanza** ai processi di corretta gestione del patrimonio stradale e delle relative pertinenze, di sicurezza della circolazione, di regolarità e continuità del servizio stradale e di prevenzione e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (servizi 2 e 3).
- **infomobilità** ai fini della percorribilità sulle strade di interesse nazionale di competenza attraverso il presidio della sala operativa nazionale e il coordinamento delle sale operative compartimentali, i rapporti con gli organi di polizia stradale e di soccorso, la circuitazione delle informazioni all'utenza (servizi 6, 7 e 8).

L'espletamento dei servizi della prima macro-categoria ed il soddisfacimento del loro livello qualitativo sono valutati dal Ministero a seguito di specifici invii periodici da parte dell'ANAS, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento (entro il 31 marzo dell'anno successivo).

La **seconda macro-categoria** comprende i servizi finalizzati alla *Manutenzione ordinaria* delle infrastrutture stradali, di diretta percezione e riscontro da parte dell'utente, e relative alle diverse parti dell'infrastruttura stradale stessa, quali il ripristino della pavimentazione stradale, la segnaletica orizzontale e verticale, gli impianti di illuminazione e tecnologici, le barriere di sicurezza, ma anche della manutenzione delle opere a verde e della pulizia del piano viabile e delle pertinenze e dello sgombrò neve.

Tali servizi sono misurabili attraverso indicatori e sono di diretta rilevanza esterna nei confronti degli utenti stradali.

Per tali servizi ANAS provvede a certificare le prestazioni erogate ed il MIT si riserva di verificare i dati con ispezioni.

Sulla base dei rapporti tra indicatori misurati ed indicatori di riferimento si applicano delle percentuali di riduzione ai relativi corrispettivi economici.

Per l'anno 2015, come indicato in premessa, verranno valutati esclusivamente, oltre agli indicatori in condizioni di emergenza, quegli indicatori, relativi a servizi erogati in condizioni ordinarie, che non si discostano da quelli già adottati e quindi che consentono la continuità della rilevazione (segnaletica orizzontale e sfalcio erba).

Gli indicatori relativi a condizioni ordinarie di nuova introduzione nel sistema di valutazione (pavimentazione stradale, segnaletica verticale, illuminazione) saranno applicati a partire dal 2016, salvo eventuali revisioni che si renderanno necessarie.

ALLEGATO "C" – Prestazione dei Servizi e Corrispettivi

CATEGORIA SERVIZI	SERVIZI		Condizioni ordinarie	Condizioni di emergenza
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade		
	2	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte		
	3	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)		
	4	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di traffico		
	5	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità		
	6	Infomobilità		
	7	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso		
	8	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile		
MANUTENZIONE ORDINARIA	9	Pavimentazione stradale		
	10	Segnaletica orizzontale		
	11	Segnaletica verticale		
	12	Impianti illuminazione		
	13	Impianti tecnologici		
	14	Barriere di sicurezza		
	15	Sfalcio erba e manutenzione verde		
	16	Pulizia piano viabile e delle pertinenze esterne alla carreggiata		
	17	Gestione sgombrò neve e antigelo		

Il valore di consuntivo di ciascuna variabile dovrà essere neutralizzato dagli scostamenti derivanti da cause di forza maggiore nonché da responsabilità non imputabili all'Anas. Per tali fattispecie dovrà essere fornita adeguata giustificazione da parte dell'Anas.

I servizi che devono essere svolti da ANAS sono illustrati nelle successive schede.

3. SCHEDE ILLUSTRATIVE DEI SERVIZI

1) MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO STRADE
<u>FINALITA'</u>
Il servizio ha come finalità quella di aggiornare ed implementare il sistema informativo geografico aziendale che contiene, con riferimento alla rete in gestione ANAS, le informazioni relative alle caratteristiche geometriche delle strade e loro pertinenze, agli impianti e a tutti quei dati necessari alla loro classificazione. Tale onere è posto in capo al gestore stradale come previsto dal Codice della strada (art. 13 comma 6 del D.lgs. 285/92) e dal relativo Regolamento di attuazione.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio comprende le attività svolte da ANAS, al fine di garantire l'implementazione e la gestione del catasto stradale, la raccolta e la distribuzione dei dati relativi. In particolare, il sistema informativo contiene i dati di localizzazione geografica, lunghezza di tracciati, intersezioni con altre strade, larghezze stradali e presenza di ponti, viadotti e sottopassi, gallerie, sovrappassi, ecc. oltre ulteriori informazioni che riguardano gli impianti, arredi e dettagli.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
L'alimentazione e la gestione del catasto strade viene effettuata su base continuativa e riguarda l'aggiornamento dei dati geometrici, strutturali e tecnici (impianti). L'aggiornamento avviene a seguito di rilevamenti in sito effettuati dal personale addetto al Catasto Strade presso i Compartimenti per quanto concerne il corpo stradale, le pertinenze e gli arredi stradali (elementi fisici descrittivi, opere d'arte, manufatti, segnaletica, ecc.) e implementato anche attraverso i dati condivisi con il Sistema Informativo Lavori (S.I.L.). I mezzi in alto rendimento, individuati anche nell'ambito di ulteriori servizi a cura di ANAS, concorrono al processo di aggiornamento del catasto strade: in particolare viene aggiornato ed integrato con nuove tratte stradali, oggetto di recenti interventi, mediante il rilievo della relativa geometria con l'ausilio anche di uno specifico automezzo che georeferenzia l'infrastruttura stradale.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

2) GESTIONE E VIGILANZA DI PONTI E VIADOTTI E ALTRE OPERE D'ARTE
<u>FINALITA'</u>
Assicurare un elevato livello ricognitivo e di controllo sulle opere d'arte al fine di mantenere in sicurezza le stesse.
<u>DESCRIZIONE</u>
Controlli periodici di tipo visivo e, qualora necessario, di tipo strumentale sulle opere d'arte in esercizio con tracciabilità delle visite e aggiornamento della banca dati delle opere d'arte (ponti, viadotti, gallerie).
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Personale esperto nel controllo delle opere d'arte effettua sopralluoghi periodici, individua lo stato manutentivo e le relative esigenze delle opere prevedendo e/o programmando eventuali controlli strumentali; le risultanze complessive sono riportate in un database di ausilio alla scelta delle priorità nell'individuazione dei relativi interventi.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. Tale relazione dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione della periodicità delle visite sulle opere d'arte ed il dettaglio delle stesse.

3) GESTIONE E VIGILANZA DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE (accessi, pubblicità, ecc.)
<u>FINALITA'</u>
Garantire, in conformità con quanto previsto agli artt. 22 e 27 del CdS, la gestione in efficienza e sicurezza delle infrastrutture viarie.
<u>DESCRIZIONE</u>
Monitoraggio stato dei luoghi (rilascio autorizzazioni e concessioni, qualora ne sussistano i requisiti giuridici e di sicurezza), repressione dell'abusivismo.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Monitoraggio e vigilanza costanti sulla rete, report annuali al MIT su accertamenti, rilascio provvedimenti, provvedimenti sanzionatori.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. Tale relazione dovrà contenere, tra l'altro, statistiche comparative rispetto all'anno precedente (riduzione abusivismo, numero di autorizzazioni variate, prestazioni del sw di gestione, ecc.).

4) SERVIZIO DI RILEVAMENTO, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DATI DI TRAFFICO
<u>FINALITA'</u>
Gestione del sistema telematico nazionale di rilevamento statistico del traffico che produce dati (TGM e profilo medio nelle 24 h nei punti di rilievo) ed elaborazioni statistiche sulla viabilità della rete viaria in gestione.
<u>DESCRIZIONE</u>
ANAS gestisce una rete nazionale di rilevamento statistico automatico su tutta la rete infrastrutturale in gestione e un centro di elaborazioni statistiche. Le principali attività sono le seguenti: • alimentare la banca dati del catasto stradale fornendo dati in termini principalmente di conteggio, classificazione e velocità al fine, anche, della rappresentazione geografica dei flussi di traffico sull'intera rete di competenza; • pianificare gli interventi sia progettuali che manutentivi al fine di un più efficace utilizzo dei fondi; • adempiere gli obblighi istituzionali e comunitari del rilevamento statistico; • intervenire sul piano di sicurezza delle strade fornendo dati legati alla velocità degli autoveicoli sulle strade; • fornire dati a supporto degli interventi della programmazione e della manutenzione; • fornire dati per la redazione di una mappa stradale dei rischi in funzione dell'incidentalità e dei flussi di traffico; • effettuare studi sulla viabilità delle rete stradale in gestione.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
La gestione del sistema telematico nazionale di rilevamento statistico del traffico e della relativa banca dati viene effettuata in modalità continuativa e riguarda l'aggiornamento dei dati statistici del traffico in termini principalmente di conteggio, classifica, velocità, ecc.. Il sistema consente elaborazioni di tipo statistico (tabelle giornaliere dei flussi di traffico, andamento dei flussi nel tempo, distribuzione dei veicoli nelle rete stradale, andamento nelle ore di punta ecc.). La diffusione, interna ed esterna, dei dati viene garantita attraverso la pubblicazione dei dati sul sito aziendale.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. La relazione dovrà, tra l'altro, riferire la circostanza che i dati sono pubblicati trimestralmente in modo cumulativo entro 60 gg dalla conclusione del trimestre e confrontati con l'analogo trimestre dell'anno precedente. ANAS provvede alla pubblicazione annuale dei dati.

5) SERVIZIO DI RILEVAMENTO, ANALISI, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI DI INCIDENTALITÀ
FINALITÀ
Gestione del sistema informativo nazionale di rilevamento dell'incidentalità in base a rilevazioni sugli incidenti stradali rilevati e censiti da ANAS, analisi ed elaborazione dei relativi dati e diffusione anche attraverso il proprio sito internet aziendale delle relative informazioni, anche ai fini dell'attuazione del D.Lgs. n.35/11.
DESCRIZIONE
• rilevamento dei dati relativi all'incidentalità con il contributo degli uffici preposti alla raccolta delle informazioni relative all'incidentalità nelle tratte di diretta gestione; • analisi ed elaborazione dei dati elementari anche ai fini di valutazioni sugli scostamenti rispetto ad obiettivi nazionali ed europei; • diffusione delle dati secondo una reportistica di sintesi, anche attraverso il proprio sito aziendale.
MODALITÀ DI EROGAZIONE
Il sistema informativo contiene le informazioni sui dati di incidentalità secondo modalità conformi alle direttive europee e alle disposizioni nazionali, anche ai fini dell'attuazione del D. Lgs. n.35/2011. La pubblicazione dei dati avverrà periodicamente secondo modalità web-oriented.
TEMPI DI EROGAZIONE
Continua su base annuale.
INDICATORI DI MONITORAGGIO
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. I dati sono pubblicati trimestralmente in modo cumulativo entro 60 gg dalla conclusione del trimestre e confrontati con l'analogo trimestre dell'anno prima; si provvede ad una pubblicazione annuale.

6) SERVIZI DI INFOMOBILITA'
<u>FINALITA'</u>
Tra i compiti istituzionali ANAS vi è quello di garantire la percorribilità sulle strade di interesse nazionale di competenza. Il Servizio Infomobilità è uno strumento di ausilio perché migliora, attraverso il presidio della sala operativa nazionale e il coordinamento delle sale operative compartimentali, i rapporti con gli organi di polizia stradale e di soccorso, la circuitazione delle informazioni.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio si configura come supporto fondamentale per le attività programmate da ANAS relativamente alla sicurezza della viabilità e alla tutela del patrimonio. In particolare l'attività svolta dalla rete informativa di infomobilità consiste nella raccolta e diffusione di informazioni sulla percorribilità della rete stradale e autostradale in gestione e delle informazioni e organizzazione delle attività per la gestione di incidenti, eventi meteorologici, emergenze di rilevanza locale e nazionale e in generale di situazioni di pericolo per la viabilità.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Il servizio infomobilità genera i flussi informativi necessari alla diffusione delle informazioni all'esterno, nonché all'attivazione delle organizzazioni di soccorso, polizia, emergenza e dello stesso personale ANAS per la gestione di situazioni complesse.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

7) GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI POLIZIA STRADALE E SOCCORSO
<u>FINALITA'</u>
La finalità del servizio è rivolta alla messa a punto di un coordinamento tra ANAS e Organi di Polizia Stradale a più livelli (nazionale e locali) soprattutto in relazione ad intese generali quadro su specifici temi quali "piani neve" o "esodi estivi". Nell'ambito dello stesso servizio sono ricomprese quelle attività di assistenza all'utenza supportate anche dalle sale operative compartimentali e/o nazionale.
<u>DESCRIZIONE</u>
Specifiche intese quadro formalizzate tra ANAS-Organi di Polizia Stradale, al fine di migliorare i reciproci contributi, regolano, nelle varie fasi, soprattutto la preparazione ai piani esodo e alla c.d. "viabilità invernale"; la previsione a mezzo di appositi calendari circa la mobilità sulle strade e autostrade diffusa anche da "Viabilità Italia", porta il contributo dell'ANAS che partecipa con continuità al tavolo istituzionale quando convocato dal responsabile del coordinamento. Circa il soccorso stradale, per quanto riguarda le autostrade, ANAS segue le disposizioni del MIT emanate con apposite circolari.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
ANAS assicura la partecipazione a Viabilità Italia, ed in particolare ai tavoli istituiti per far fronte ad emergenze. Con riferimento al servizio di soccorso meccanico effettuato sulle autostrade in gestione da società autorizzate ai sensi della normativa vigente, ANAS rendiconta periodicamente sugli accertamenti eseguiti e sul rispetto dei parametri di servizio previsti dalle autorizzazioni medesime.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

8) GESTIONE DELLE EMERGENZE E ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE
<u>FINALITA'</u>
Il servizio è finalizzato: • alla gestione delle emergenze, degli eventi calamitosi, e del rischio N.B.C.R. (Nucleare, Batteriologico, Chimico, Radiologico) che comportino rischi infrastrutturali e/o antropici; • a rappresentare l'ANAS in sede di Comitato Operativo della Protezione Civile ai sensi dell'art. 10 della Legge 24.02.1992 n° 225; • all'applicazione delle direttive in materia di Protezione Civile in relazione alla sicurezza e manutenzione della Rete Stradale in gestione (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20/03/2003, progettazione antisismica, etc.); • all'individuazione delle modalità ed ambiti di collaborazione, tra l'ANAS ed il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio è essenziale ai fini della mitigazione dei rischi, sia nella fase di previsione e prevenzione, sia nel garantire la tempestività e l'efficacia dei soccorsi, attraverso il superamento delle difficoltà tecniche, relative alla gestione delle emergenze, e la gestione centralizzata delle informazioni. Le attività vengono svolte attraverso: • emanazione di direttive ai Compartimenti; • monitoraggio ed analisi della Rete Stradale ed Autostradale Nazionale; • studio delle criticità dovute agli incrementi di traffico nei periodi di esodo; • studio di viabilità alternativa alla Rete Autostradale; • collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale; • collaborazione, in caso di emergenza, con gli Uffici Territoriali di Governo; • collaborazione con le strutture territoriali di Protezione Civile (volontariato);
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Per quanto attiene la gestione delle emergenze l'Unità Operativa di Coordinamento (U.O.C.), in caso o in previsione di eventi generanti stati di criticità della Rete Stradale ed Autostradale Nazionale, allorché allertata dalla Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, attiva, per il superamento dello stato di emergenza, una serie di procedure realizzando un'interconnessione con gli Uffici Periferici dell'ANAS. Inoltre attraverso le basi dati funzionali all'operatività dell'Unità stessa, viene puntualmente effettuata un'analisi della rete stradale al fine di realizzare, in caso di emergenza, una viabilità alternativa alla rete.
<u>TEMPI DI EROGAZIONE</u>
Continua su base annuale.
<u>INDICATORI DI MONITORAGGIO</u>
L'ANAS trasmette al MIT una relazione di rendicontazione, relativamente alle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

9 a) - PAVIMENTAZIONI STRADALI - ordinaria
<u>FINALITA'</u>
Controllo delle condizioni di comfort per la pavimentazione stradale attraverso la misura di parametri di stato di aderenza e regolarità (CAT e IRI). La periodicità delle misure e il controllo dei parametri rispetto a valori di soglia assegnati, assicura la qualità del servizio offerto dal gestore stradale. Il servizio è finalizzato alla prevenzione di eccessivi decadimenti e, quindi, ad evitare situazioni di rischio per l'utenza ed a promuovere la messa a punto di adeguati programmi di gestione in linea con i principi di manutenzione programmata.
<u>DESCRIZIONE</u>
Le attività connesse con il servizio di controllo in alto rendimento delle pavimentazioni sono rivolte ad assicurare una costante sorveglianza di adeguati livelli di aderenza e regolarità e, pertanto, di sicurezza del manto stradale a fronte di intervenuti ammaloramenti dovuti al naturale degrado che interessa la piattaforma stradale. Il servizio può essere utilmente impiegato per il controllo sulle forniture e sulla messa in opera da parte di esecutori per conto di ANAS. Il laboratorio mobile consente di valutare le caratteristiche della superficie stradale attraverso i seguenti parametri tecnici: • coefficiente di aderenza trasversale CAT; • altezza di macrotestitura HS; • coefficiente internazionale di regolarità IRI. Le misurazioni sono effettuate attraverso un sistema laser, ed in particolare: • la misura del Coefficiente di Aderenza Trasversale (CAT) avviene in condizioni di superficie bagnata; • il coefficiente IRI viene calcolato a partire dal profilo longitudinale della superficie stradale rilevato da due accelerometri verticali, accoppiati ai sistemi laser.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Le attività di controllo sui piani viabili, compresi i tratti in galleria, vengono condotti con automezzi c.d. in alto rendimento, ovvero con mezzi che percorrono la strada a velocità ordinarie di circolazione ed effettuano misure dei parametri di stato raccogliendo dati rappresentativi del piano stradale che si vuole controllare; nel caso specifico l'automezzo, percorre la strada a 60 Km/h e raccoglie misure con un passo di 50 metri. La rilevazione delle caratteristiche della superficie stradale in un solo passaggio alla predetta velocità di 60km/h risulta particolarmente vantaggioso poiché è possibile operare anche in condizioni di traffico, senza perturbare la circolazione e salvaguardando gli operatori, tenuto conto dei rischi associati alla loro presenza fisica su strada per effettuare misurazioni.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2016 .

9 b) - PAVIMENTAZIONI STRADALI - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Ripristino dei livelli di sicurezza del piano stradale delle carreggiate (anche in galleria) comprese le superfici delle aree di sosta, ecc. Il servizio è finalizzato alla prevenzione di situazioni di rischio che possono degenerare in insidie per l'utenza stradale. La costante attività di vigilanza lungo le strade indirizza le azioni di pronto intervento mirate a sigillare discontinuità sulla strada, giunti e buche.
<u>DESCRIZIONE</u>
Le attività specifiche del presente servizio sono rivolte a ripristinare livelli in sicurezza di percorribilità della strada ed in particolare del manto stradale a seguito di danni (buche che interessano lo strato profondo della pavimentazione) provocati da eventi incidentali o meteorologici. Si considerano buche quelle che interessano gli strati profondi della pavimentazione.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Le attività previste nel servizio in oggetto vengono effettuate sulla base degli input derivanti dell'attività di vigilanza effettuata dal personale ANAS circa lo stato del piano viabile e/o su segnalazione in caso di urgenze particolari. Il servizio prevede l'attivazione di squadre di pronto intervento attrezzate con mezzi e materiali idonei a garantire tempestività di esecuzione. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività sono normalmente effettuate con modalità e tempi tali da non provocare intralcio alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività sono svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

10 a) - SEGNALETICA ORIZZONTALE - ordinaria
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza della segnaletica orizzontale a seguito di decadimento per usura, per eventi meteorologici, per incidenti stradali, per l'attività riconducibile alla c.d. "viabilità invernale" (sgombrò neve e trattamento antigelo), atti di vandalismo, ecc. Tale obiettivo viene perseguito con controlli strumentali (mezzo in alto rendimento) effettuati periodicamente.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio di controllo e verifica consente di garantire elevati livelli di efficienza della segnaletica orizzontale stradale e autostradale in termini di visibilità diurna e notturna, soprattutto in presenza di condizioni meteorologiche difficili (es.: nebbia). Il mezzo in alto rendimento consente di determinare la visibilità notturna della segnaletica orizzontale e misurare in continuo l'indice R_L rispettando gli standard della normativa UNI. Con il laboratorio, inoltre, si simula la visibilità a 30 m valutata dall'occhio umano quando l'illuminamento è prodotto dai fari del veicolo. La misurazione avviene grazie a: – una testa di misura/sorgente luminosa che illumina la striscia con angolo pari a 1,24°. – sensori in grado di misurare la retroriflessione secondo un angolo pari a 2,29°.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
La circostanza che la segnaletica è oggetto di controllo e misurazioni periodiche consente di identificare l'efficienza della stessa ma, soprattutto, di avviare una più accurata programmazione periodica necessaria al mantenimento dell'efficienza. La rilevazione delle caratteristiche della segnaletica orizzontale alla velocità sovrapponibile a quelle degli utenti stradali risulta particolarmente vantaggioso poiché è possibile operare anche in condizioni di traffico, senza perturbare la circolazione e perché risulta a salvaguardia dell'operatore rispetto ai rischi associati alla loro presenza fisica su strada per effettuare misurazioni.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

11 a) - SEGNALETICA VERTICALE - ordinaria
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza della segnaletica verticale e complementare a seguito di decadimento per eventi meteorologici, attività inerente la c.d. "viabilità invernale" (sgombro neve e trattamento antigelo), atti di vandalismo ecc. Tale obiettivo viene perseguito con controlli strumentali (seppure manuali) effettuati periodicamente.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio di controllo e verifica prevede una serie di attività finalizzate a garantire elevati livelli di efficienza della segnaletica verticale stradale e autostradale in termini di visibilità diurna e notturna soprattutto in presenza di condizioni meteorologiche difficili (es.: nebbia). In particolare le attività previste sono relative a misure con strumenti manuali per misura del coefficiente areico di intensità luminosa (R') espresso in cd / lx m2
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
La segnaletica è oggetto di misure periodiche di controllo al fine di identificare e realizzare tempestivamente gli interventi necessari al mantenimento della sua efficienza. Le attività vengono, pertanto, effettuate sulla base di una costante programmazione da parte degli Uffici Periferici. In particolare viene effettuata la misurazione puntuale del parametro (colore preponderante) sul 20% dei pannelli presenti sulla tratta in esame.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2016 .

11b) - SEGNALETICA VERTICALE - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza della segnaletica verticale e complementare a seguito di decadimento per eventi meteorologici, attività inerente la c.d. "viabilità invernale" (sgombrò neve), atti di vandalismo, ecc..
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio prevede una serie di attività manutentive finalizzate a garantire elevati livelli di efficienza della segnaletica verticale stradale e autostradale in termini di visibilità diurna e notturna soprattutto in presenza di condizioni meteorologiche difficili (es.: nebbia). In particolare le attività previste sono: • riparazione e/o sostituzione di segnaletica verticale attraverso lo smontaggio, il riallineamento e ricollocazione di segnali o parti di essi; • pronto intervento nel ripristino di segnaletica verticale, complementare da svolgersi a chiamata a seguito di eventi incidentali e/o meteorologici imprevisti attraverso l'intervento di squadre attrezzate; • smaltimento dei materiali di risulta in conformità alle disposizioni legislative e normative in vigore.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
La segnaletica è oggetto di monitoraggio periodico al fine di identificare e realizzare tempestivamente gli interventi necessari al mantenimento della loro efficienza. Le attività vengono pertanto effettuate sulla base di una costante programmazione da parte degli uffici compartimentali in funzione dei fabbisogni delle aree territoriali di riferimento. Deve essere prevista la disponibilità di squadre attrezzate con mezzi e materiali idonei a garantire la tempestività di intervento in casi di emergenza. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività devono essere effettuate con modalità e tempi tali da non provocare intralcio alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività devono essere svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

12 a) - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE - ordinaria
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza degli impianti di illuminazione installati sulla rete stradale e autostradale (illuminazione nelle intersezioni, negli svincoli e in galleria) necessari a garantire elevati livelli di sicurezza al transito pubblico.
<u>DESCRIZIONE</u>
Si tratta di controlli eseguiti con mezzi in alto rendimento in grado di acquisire parametri fotometrici indicati dalla normativa a riferimento. Il laboratorio permette la caratterizzazione fotometrica degli impianti di illuminazione in particolare in galleria nel rispetto della Normativa vigente (UNI 11095, UNI 10439 UNI-EN 13201, UNI 11248). Il laboratorio consente la misura: <i>dell'illuminamento Orizzontale</i> • con continuità su due linee parallele alla direzione longitudinale della corsia in contemporanea; <i>della luminanza</i> • del manto stradale e su settori di strada anche contigui; • del campo inquadrato: segnaletica, pareti, ecc.; • rilevamento apparecchi di illuminazione: abbagliamento, sfarfallamento, necessità di manutenzione.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Gli impianti tecnologici di supporto alla viabilità sono sottoposti a continue attività di verifica dello stato con l'ausilio di laboratorio mobile in alto rendimento al fine di identificare e realizzare tempestivamente gli interventi necessari al mantenimento della loro efficienza. L'impiego di un laboratorio mobile e quindi, di misure "in continuo", consente di evitare la chiusura al traffico delle strade ed in particolare delle gallerie e riduce i disagi per circolazione dei veicoli. Inoltre tale modalità è a salvaguardia dell'operatore rispetto ai rischi associati alla loro presenza fisica su strada per effettuare misurazioni. ANAS procede all'acquisizione del parametro illuminamento per gli impianti all'avvio degli indicatori ordinari ed integra nell'anno successivo i rilievi con l'ulteriore parametro di luminanza così come richiesto dalla normativa.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità della misura del parametro "illuminamento orizzontale" è stabilita a decorrere dal 2016. A decorrere dal 2017 deve invece essere misurato il parametro "luminanza".

12 b) - IMPIANTI ILLUMINAZIONE - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza degli impianti di illuminazione e installati sulla rete stradale e autostradale (illuminazione piano stradale e in galleria, colonnine SOS).
<u>DESCRIZIONE</u>
Le attività relative agli interventi di emergenza sugli impianti di illuminazione installati sulla rete stradale riguardano tutte le attività non programmabili che richiedono il ripristino della funzionalità degli impianti o di parti di esso determinate da eventi incidentali o meteorologici, da atti di vandalismo, ecc..
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Gli impianti di illuminazione sono sottoposti a continue attività di verifica dello stato al fine di identificare e realizzare tempestivamente gli interventi necessari al mantenimento della loro efficienza. Le attività previste nel servizio in oggetto, pertanto, vengono effettuate sulla base di una costante programmazione da parte degli uffici compartimentali in funzione dei fabbisogni delle aree territoriali di riferimento. Le attività programmabili sono effettuate normalmente con cadenza mensile in funzione della tipologia di impianti e della complessità manutentiva prevista. Inoltre è prevista la disponibilità di squadre di pronto intervento attrezzate con mezzi e materiali idonei a garantire la tempestività di intervento in casi di emergenza. Al fine di garantire l'efficienza e la tempestività degli interventi è garantita la presenza di aree di stoccaggio baricentriche rispetto alle aree di intervento. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività sono effettuate con modalità e tempi tali da provocare il minore intralcio possibile alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività sono svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

13 b) - IMPIANTI TECNOLOGICI - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Garantire l'efficienza degli impianti tecnologici installati sulla rete stradale e autostradale (colonnine SOS, videosorveglianza, antincendio, aerazione gallerie, pannelli a messaggio variabile, sezioni di controlli della velocità (Vergilius), ecc.).
<u>DESCRIZIONE</u>
Le attività relative agli interventi di emergenza sugli impianti tecnologici installati sulla rete stradale riguardano tutte le attività non programmabili che richiedono il ripristino della funzionalità degli impianti o di parti di esso determinate da eventi incidentali o meteorologici, da atti di vandalismo, ecc..
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Gli impianti tecnologici di supporto alla viabilità sono sottoposti a continue attività di verifica dello stato al fine di identificare e realizzare tempestivamente gli interventi necessari al mantenimento della loro efficienza. Le attività previste nel servizio in oggetto, pertanto, vengono effettuate sulla base di una costante programmazione da parte degli uffici compartimentali in funzione dei fabbisogni delle aree territoriali di riferimento. Le attività programmabili sono effettuate normalmente con cadenza mensile in funzione della tipologia di impianti e della complessità manutentiva prevista. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività sono effettuate con modalità e tempi tali da provocare il minore intralcio possibile alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività sono svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

14 b) - BARRIERE DI SICUREZZA - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Eliminare situazioni di pericolo per il transito pubblico sulle strade e autostrade in gestione, derivanti da danneggiamenti alle opere di sicurezza (barriere di sicurezza, spartitraffico centrali, laterali, ecc.).
<u>DESCRIZIONE</u>
Deve essere previsto l'intervento di squadre attrezzate finalizzato al ripristino della funzionalità delle opere di sicurezza (barriere) a seguito di segnalazione di deterioramento accidentale (prevalentemente incidenti stradali ed eventi meteorologici). L'efficacia dei sistemi di sicurezza, infatti, può essere pregiudicata principalmente, dalla riduzione del serraggio degli ancoraggi, da un innalzamento del piano stradale a seguito di lavori di rifacimento dello stesso, o dal verificarsi dell'impatto di un veicolo; in quest'ultimo caso, la localizzazione dei punti ove è avvenuta la collisione tra veicoli e barriere avviene sia sulla base dei rapporti redatti al momento dell'incidente sia sulla base di ispezioni periodiche. In particolare le attività prevedono: • intervento di messa in sicurezza provvisorio; • smontaggio di barriere e/o di sue parti; • riallineamento barriere e/o rialzamento delle stesse; • ricollocazione in opera di nuove barriere e/o di elementi funzionali nuovi; • smaltimento dei materiali di risulta in conformità alle disposizioni legislative e normative in vigore.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Le attività in oggetto vengono effettuate sulla base della predisposizione di squadre attrezzate con mezzi e materiali idonei a garantire tempestività di esecuzione. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività sono normalmente effettuate in modo da non provocare intralcio alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività sono svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

15 a) - SFALCIO ERBA E MANUTENZIONE VERDE - ordinaria
<u>FINALITA'</u>
Garantire adeguati livelli di sicurezza alla viabilità in termini di intralcio e visibilità, compatibilmente con il mantenimento delle opere in verde (erba, arbusti, alberi, ecc.) posizionate sulle banchine laterali e centrali spartitraffico, nei fossi e nelle scarpate a ridosso del piano viabile, ecc.
<u>DESCRIZIONE</u>
Il servizio in oggetto prevede le seguenti attività: • sfalcio erba, eseguito nelle seguenti aree: scarpate e banchine (laterali e spartitraffico), scarpate stradali sia in rilevato che in trincea, comprese le superfici in sommità o a piè di scarpa, fossi di guardia fino alla recinzione metallica, attorno alle piantagioni isolate e ai cartelli, nelle aiuole; • potatura di piante mediante capitozzatura e sfoltimento generale della chioma; • abbattimento di alberature pericolanti, secche o comunque deteriorate, previo taglio dei rami all'imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi; • abbattimento di alberature affette da cancro colorato e relativo smaltimento del materiale di risulta; • taglio di roveti, arbusti, canneti e simili; • cura delle opere in verde mediante annaffiatura e concimazione; • raccolta e smaltimento del materiale di risulta dalle attività sopradescritte.
<u>MODALITA' DI EROGAZIONE</u>
Tutte le attività previste vengono effettuate sulla base di una costante programmazione da parte degli uffici compartimentali in funzione dei fabbisogni di ciascuna area territoriale di riferimento e sono realizzate con modalità aderenti alla buona tecnica agraria, attraverso l'utilizzo di mezzi manuali e meccanici. L'attività di sistemazione delle opere in verde è normalmente garantita per due volte nel corso dell'anno, rispettivamente, in corrispondenza dei periodi di maggiore sviluppo (durante i mesi primaverili), e nei periodi caratterizzati da elevato rischio di incendio (durante i mesi estivi). Il servizio prevede inoltre lo smaltimento dei materiali di scarto derivanti dalle attività di sistemazione delle opere in verde, ciò al fine di evitare rischi per la viabilità. Ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività sono effettuate con modalità e tempi tali da non provocare intralcio alla circolazione. Ai fini della garanzia di elevati standard di sicurezza alla viabilità, tutte le attività sono svolte utilizzando opportune segnalazioni e barriere.
<u>APPLICABILITA'</u>
Nel corso dell'anno 2015 verrà applicata la misura del parametro relativa al solo "sfalcio erba" L'applicabilità completa relativa anche alla manutenzione del verde è stabilita a decorrere dal 2016.

16 b) - PULIZIA PIANI VIABILI E PERTINENZE ESTERNE ALLA CARREGGIATA - emergenza
<u>FINALITA'</u>
Garantire il buono stato del piano viabile (carreggiate, ponti, viadotti, gallerie, pertinenze, aree di sosta, ecc.) eliminando oggetti e residui potenzialmente pericolosi e/o di intralcio alla circolazione ed effettuando i necessari interventi di ripristino e gestione ordinaria della rete.
<u>DESCRIZIONE</u>
Devono essere previste: • pulizia del piano viabile da residui derivanti da trattamento antigelo e/o da detriti derivanti da eventi atmosferici, frane, incidenti stradali, compresa la rimozione di materiali inquinanti; • pulizia opere d'arte/gallerie derivanti da eventi atmosferici, vandalismo, ecc.; • pulizia impianti di drenaggio ed opere di regimentazione delle acque (cunette, tombini, fossi); • manutenzione scarpate, rilevati e trincee compresi muri di sostegno; • altri interventi di ripristino e di gestione ordinaria della rete. Le attività previste nel servizio in oggetto possono richiedere esecuzione di opere non programmabili in funzione della complessità del lavoro da effettuare e coerentemente con la finalità del servizio. Relativamente agli interventi su opere d'arte e gallerie, inoltre, il servizio è finalizzato ad eliminare situazioni di pericolo per il transito pubblico su ponti, viadotti e gallerie, nonché situazioni di pericolo in relazione allo stato di muri, manufatti, ecc.. In particolare, le attività sulle opere d'arte prevedono: • trattamenti preventivi protettivi delle strutture in cemento armato; • riparazioni corticali di eventuali lesioni e rattivatura armatura; • stilatura giunti sulle opere in pietra (es. muretti) e riparazione elementi di arredo; • eliminazione infiltrazione acque; • riparazioni parapetti in pietra, paramassi, paravalanghe, ecc.. Le attività sulle gallerie, invece, prevedono: • trattamenti preventivi protettivi delle strutture in cemento armato, con resine o con pitture; • riparazioni corticali di eventuali lesioni e rattivatura armatura; • eliminazione infiltrazione acque; • smaltimento dei materiali di risulta in conformità alle disposizioni legislative e normative.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

17 b) - GESTIONE SGOMBRO NEVE E ANTIGELO - emergenze
<u>FINALITA'</u>
Garantire la percorribilità e/o il ripristino del traffico durante la stagione invernale, anche attraverso interventi a carattere d'urgenza, sulla rete stradale e autostradale in gestione soggetta a fenomeni di precipitazioni nevose e di gelate.
<u>DESCRIZIONE</u>
Devono essere previste le seguenti attività: • sgombro neve: prevede l'attività di rimozione del manto nevoso, di residui fangosi e di formazioni di ghiaccio dal piano viabile, dai margini delle carreggiate delimitate da barriere (new jersey e/o guard rail), dalle pertinenze, dalle aree di sosta e dalle aree di accesso, su ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita); • trattamento antigelo: consiste nello spargimento preventivo di sale e/o miscele antigelo (composte da sale e inerti o solo inerti) al fine di prevenire la formazione di ghiaccio sul piano viabile, sulle pertinenze, in corrispondenza delle aree di accesso e nelle aree di sosta, da ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita); • pronto intervento: consiste nell'esecuzione di sgombro neve e trattamento antigelo attraverso la disponibilità di squadre abilitate a interventi a carattere di urgenza da svolgersi a chiamata; • abbattimento di alberature stradali pericolose e relativo smaltimento del materiale di risulta: servizio volto alla rimozione delle essenze danneggiate da precipitazioni nevose, previo taglio dei rami all'imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi.
<u>APPLICABILITA'</u>
L'applicabilità è stabilita a decorrere dal 2015.

4. CORRISPETTIVI

L'ANAS, è tenuta alla prestazione dei servizi di cui al presente allegato nell'ambito delle risorse, previste per l'anno 2015 pari a 594,00 milioni di euro, acquisite - ai sensi della Legge del 3 agosto 2009 n. 102, art. 19 comma 9 bis ed integrate dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 15 comma 4 - dalla stessa ANAS a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Tali risorse, sono da intendersi quale corrispettivo riconosciuto dallo Stato a favore dell'ANAS per le attività di gestione della rete disciplinate dal presente allegato, ed esplicitate nella seguente tabella e differenziate per singolo servizio.

Per l'anno 2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per il corretto espletamento dei diversi servizi, a meno di eventuali penali e/o riduzioni di corrispettivi eroga all'ANAS i corrispettivi indicati nella tabella seguente.

CATEGORIA SERVIZI	SERVIZI	CORRISPETTIVO (€)		%
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1 Manutenimento ed aggiornamento del Catasto strade			
	2 Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte			
	3 Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)			
	4 Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di traffico			
	5 Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità			
	6 Infomobilità			
	7 Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso			
	8 Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile			
			144.000.000	24,24
MANUTENZIONE ORDINARIA	9 Pavimentazione stradale	100.000.000		16,84
	10 Segnaletica orizzontale	30.000.000		5,05
	11 Segnaletica verticale	10.000.000		1,68
	12 Impianti illuminazione	80.000.000		13,47
	13 Impianti tecnologici	50.000.000		8,42
	14 Barriere di sicurezza	10.000.000		1,68
	15 Sfalcio erba e manutenzione verde	50.000.000		8,42
	16 Pulizia piano viabile e delle pertinenze esterne alla carreggiata	60.000.000		10,10
	17 Gestione sgombrò neve e antigelo	60.000.000		10,10
			450.000.000	75,76
CORRISPETTIVO ECONOMICO ANNO 2015			594.000.000	100,00

5. PENALI

Il Ministero, nel caso in cui non siano stati rispettati gli standard sopra descritti, applica le seguenti penali sui relativi corrispettivi economici erogati per i singoli servizi.

Per la macro-categoria relativa al "*Monitoraggio, Vigilanza e Infomobilità*" verrà applicata una penale fissa, per mancata trasmissione entro il 31 marzo delle relazioni annuali di rendicontazione, o per accertamento di grave carenza nell'espletamento del servizio, stabilita pari a circa il 2,5% del corrispettivo della macro-categoria relativa al "*Monitoraggio, Vigilanza e Infomobilità*".

6. RIDUZIONI DEL CORRISPETTIVO

Per la macro-categoria relativa alla "*Manutenzione ordinaria*" il coefficiente per la riduzione del corrispettivo da applicare è calcolato come riportato nel capitolo 7 "Indicatori misurabili", e sinteticamente nelle seguenti tabelle, relativamente all'anno 2015 e a decorrere dall'anno 2016, moltiplicando il corrispettivo dello specifico servizio erogato per l'indicatore di manutenzione ordinaria o di emergenza o globale (nel caso di presenza di entrambe le condizioni).

Il corrispettivo spettante ad ANAS per l'espletamento dello specifico servizio fornito è quindi ottenuto moltiplicando il "*coefficiente per la riduzione del corrispettivo*" dello specifico servizio per il corrispettivo previsto per tale servizio, come riportato nella specifica tabella del cap. 4.

Per l'anno 2015, nel caso in cui l'indicatore di manutenzione ordinaria o di emergenza o globale (nel caso di presenza di entrambe le condizioni) pur essendo inferiore a 1,00 risulti comunque superiore o uguale a 0,80 non si applica la riduzione del corrispettivo, e pertanto il "*coefficiente per la riduzione del corrispettivo*" assume valore pari ad 1. Tale tolleranza è stata introdotta per tener conto che ogni singolo indicatore non può assumere un valore superiore ad 1,00, come riportato nelle schede di cui al capitolo 7 "Indicatori misurabili", poiché non sono previste premialità, ma parimenti affinché non si determini una riduzione del corrispettivo anche nel caso di una percentuale minima di misurazioni e/o eventi non rispondenti agli standard prefissati ed individuati nelle schede di cui al cap. 7. La tolleranza è stata necessariamente introdotta in quanto nel CdP 2014 e precedenti, ogni singolo indicatore poteva assumere valori anche di molto superiori ad 1,00 andando quindi a compensare, attraverso l'utilizzo di un Indicatore complessivo dei servizi erogati, anche uno o più indicatori con performance negative, e di fatto inficiando la valutazione di ogni singolo servizio.

Nel caso in cui l'indicatore di manutenzione ordinaria o di emergenza o globale (nel caso di presenza di entrambe le condizioni), relativo ad ogni singolo servizio, assume valori inferiori a 0,80 si applica una riduzione del corrispettivo previsto per ogni singolo servizio in misura proporzionale all'indicatore stesso.

Nella seguente tabella si riportano i coefficienti da applicare per l'anno 2015:

CATEGORIA SERVIZI	SERVIZI		Coefficiente per riduzione corrispettivo
MANUTENZIONE ORDINARIA	9	Pavimentazione stradale	
	10	Segnaletica orizzontale	$[I(SO)]_{man} = \sum I(SO) tratta * L tratta / \sum L tratte$
	11	Segnaletica verticale	
	12	Impianti illuminazione	$[I(SV)]_{emer} = \sum I(SV) eve / N eve$
	13	Impianti tecnologici	$[I(ILL)]_{emer} = \sum I(ILL) evento / N eventi$
	14	Barriere di sicurezza	$[I(IT)]_{emer} = \sum I(IT) evento / N eventi$
	15	Sfalcio erba e manutenzione verde	$[I(BS)]_{emer} = \sum I(BS) evento / N eventi$
	16	Pulizia piano viabile e delle pertinenze esterne alla carreggiata	
	17	Gestione sgombrò neve e antigelo	$[I(SE)]_{man} = \sum I(SE) tratta * L tratta / \sum L tratte$
			$[I(PV)]_{emer} = \sum I(PV) evento / N eventi$
			$[I(SN)]_{emer} = \sum I(SN) evento / N eventi$

Nella seguente tabella si riportano i coefficienti da applicare a regime a decorrere dall'anno 2016:

CATEGORIA SERVIZI	SERVIZI	Coefficiente per riduzione corrispettivo
MANUTENZIONE ORDINARIA	9 Pavimentazione stradale	$I(PAV) glo = I(pav) man * 0,8 + I(pav) emer 0,2$
	10 Segnaletica orizzontale	$[I(SO)] man = \sum I(SO) tratta * L tratta / \sum L tratte$
	11 Segnaletica verticale	$I(SV) glo = I(sv) man * 0,8 + I(sv) emer 0,2$
	12 Impianti illuminazione	$I(ILL) glo = I(ILL) man * 0,8 + I(ILL) emer 0,2$
	13 Impianti tecnologici	$[I(TI)] emer = \sum I(TI) evento / N eventi$
	14 Barriere di sicurezza	$[I(BS)] emer = \sum I(BS) evento / N eventi$
	15 Sfalcio erba e manutenzione verde	$[I(SE)] man = \sum I(SE) tratta * L tratta / \sum L tratte$
	16 Pulizia piano viabile e delle pertinenze esterne alla carreggiata	$[I(PV)] emer = \sum I(PV) evento / N eventi$
	17 Gestione sgombrò neve e antigelo	$[I(SN)] emer = \sum I(SN) evento / N eventi$

7. INDICATORI MISURABILI

Si riportano nelle schede seguenti gli indicatori utilizzati per la misurazione dei servizi erogati in condizione ordinarie e/o di emergenza, e si forniscono le seguenti indicazioni per la loro lettura.

Per gli indicatori relativi alla **misurazione dei servizi erogati in condizione ordinarie** sono definiti:

- parametro: specifico parametro da utilizzare per la misurazione dello specifico servizio (ad es. per la pavimentazione stradale vengono utilizzati i parametri relativi alla aderenza, tessitura e rugosità, per la segnaletica orizzontale la retroriflessione, ecc..);
- tipo di rilevazione: specifica in relazione allo specifico parametro da misurare;
- range parametro: specifico in relazione allo specifico parametro da misurare. I valori di riferimento del parametro sono stati suddivisi in 4 classi standard (A, B, C e D), variabili in funzione del tipo di parametro da misurare;
- indicatore misurato: è misurato per tratta omogenea ed è in funzione delle % di valori misurati ricadenti nelle diverse classi standard (A, B, C e D) secondo la formula $I_{mis} = A + 0,75B + 0,50C + 0,25 D$, già utilizzata nel settore autostradale. (es.: nel caso di valori misurati totalmente ricadenti nella classe standard A più elevata $I_{mis} = 1$);
- indicatore misurato complessivo (per tratta omogenea): nel solo caso della misurazione dell'indicatore della pavimentazione stradale è stato introdotto un indicatore misurato complessivo ($I_{pav\ mis\ tra} = I_{CAT} * 0,6 + I_{IRI} * 0,4$) che combina i diversi valori misurati nella tratta stradale omogenea, relativa al parametro CAT (in funzione della aderenza e tessitura) e parametro IRI (in funzione della rugosità);
- indicatore di riferimento: è differenziato in base alle tipologie di strada (tipo A, B e C), come definite nel Codice della Strada, e viene modulato prevedendo un indicatore di riferimento maggiore per le strade di tipo A (autostrade) e pari a 0,8 e progressivamente decrementati per le tipo B (pari a 0,7) e per le tipo C (pari a 0,5);
- indicatore per tratta: è definito dal rapporto tra indicatore misurato nella tratta e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada, ed esso deve essere sempre ≤ 1 ;
- indicatore manutenzione: è definito dalla media ponderata dei valori degli indicatori rilevati nelle diverse tratte. L'indicatore è calcolato come rapporto tra la sommatoria dei prodotti degli indicatori per tratta per la lunghezza di ogni singola tratta e la sommatoria della lunghezza delle tratte stradali.

Per gli indicatori relativi alla **misurazione dei servizi erogati in condizione di emergenza** sono definiti:

- parametro: definisce ed individua il tempo di risoluzione dell'evento di emergenza specifico (formazione buca, grave ammaloramento della pavimentazione, abbattimento o danneggiamento della segnaletica verticale) dalla segnalazione alla Sala Operativa Compartmentale (SOC) o Nazionale (SON);

- tipo di rilevazione: è rappresentato dalla certificazione del tempo di risoluzione per ogni evento presentatosi
- indicatore misurato (per evento): è espresso in ore (h)
- indicatore di riferimento: è differenziato in base alle tipologie di strada (tipo A, B e C), come definite nel Codice della Strada, e viene modulato richiedendo dei tempi di intervento minori per la risoluzione delle emergenze sulle strade di tipo A (autostrade) e progressivamente incrementati per le tipo B e C;
- indicatore per evento: è definito dal rapporto tra l'indicatore misurato e l'indicatore di riferimento, ed esso deve essere sempre ≤ 1 .
- indicatore emergenza: è definito dalla media aritmetica dei valori degli indicatori degli eventi rilevati.

Per i servizi per i quali sono individuati due indicatori di misurazione, uno in condizioni ordinarie e uno in condizione di emergenza, viene definito un indicatore globale in cui il peso dell'indicatore relativo alla misurazione dei servizi erogati in condizioni ordinarie pesa l'80% e l'indicatore relativo alla misurazione dei servizi erogati in condizione di emergenza pesa il 20%.

PAVIMENTAZIONE														
SERVIZIO		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO				INDICATORE MISURATO (PER TRATTA OMOGENEA)	INDICATORE MISURATO COMPLESSIVO (PER TRATTA OMOGENEA)	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER TRATTA	INDICATORE MANUTENZIONE	INDICATORE GLOBALE	
MANUTENZIONE	descrizione	aderenza e tessitura, rugosità	per tratta omogenea, con veicolo ad alto rendimento con V=60 km/h, ogni 10 m	valori di riferimento del parametro, suddivisi per classi standard				indicatore in funzione delle % di valori misurati ricadenti nelle diverse classi standard	% di valori misurati ricadenti nelle diverse classi standard	strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato nella tratta e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada (sempre <=1)	media ponderata
	simbolo			A	B	C	D		I pav mis tra	I rif A	I rif B	I rif C		
	valore	CAT - HS		>65	65-55	54-40	<40	I cat = A + 0,75B + 0,50C + 0,25 D	I pav mis tra = I CAT *0,6 + I IRI *0,4	0,8	0,7	0,5	I (pav) tratta = I mis / I rif	$I (pav)_{man} = \sum [I (pav)_{tratta}] * L_{tratta} / \sum L_{tratta}$
EMERGENZA														
		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE					INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)		INDICATORE DI RIFERIMENTO		INDICATORE PER EVENTO	INDICATORE EMERGENZA	
	descrizione	tempo di risoluzione dell'evento dalla segnalazione	per ogni evento segnalato (formazione buca, grave ammaloramento, ecc.)							strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato e di riferimento (sempre <=1)	media aritmetica
	simbolo							I mis		I rif A	I rif B	I rif C	I pav eve = I rif / I mis	$I (pav)_{emer} = \sum [I (pav)_{evento}] / N_{eventi}$
	valore	tempo						h		24 h	48 h	48 h		

SEGNALETICA ORIZZONTALE											
SERVIZIO	PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO			INDICATORE MISURATO (PER TRATTA OMOGENEA)	INDICATORE DI RIFERIMENTO			INDICATORE PER TRATTA	INDICATORE MANUTENZIONE
MANUTENZIONE	descrizione	per tratta omogenea, con veicolo ad alto rendimento con V=60 km/h, ogni 50 m, unicamente sulla striscia di margine destro	valori di riferimento parametro (per classi standard A, B, C e D)			indicatore in funzione delle % di valori misurati ricadenti nelle diverse classi standard	strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato nella tratta e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada (sempre <=1)	media ponderata
	simbolo	RL	classe A	classe B	classe C	$ISO\ mis = A + 0,75B + 0,50C + 0,25 D$	I rif A	I rif B	I rif C	$I(SO)_{tratta} = ISO\ mis / I\ rif$	$I(SO)_{man} = \sum I(SO)_{tratta} * L_{tratta} / \sum L_{tratte}$
	valore		>160	160-140	139-100		<100	0,8	0,7		
NON APPLICABILE											
EMERGENZA											

SEGNALETICA VERTICALE														
SERVIZIO	PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO						INDICATORE MISURATO (PER TRATTA OMOGENEA)	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER TRATTA	INDICATORE MANUTENZIONE	INDICATORE GLOBALE	
MANUTENZIONE	descrizione	misurazione del parametro del colore preponderante sul 20% dei segnali presenti sulla tratta selezionata	valori di riferimento del parametro, suddivisi per classi standard (1)						indicatore in funzione delle % di valori misurati ricadenti nelle diverse classi standard	strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato nella tratta e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada (sempre <=1)	media ponderata
	simbolo	R	cd / lx m²							l rif A	l rif B	l rif C		
			pellicola di classe 1 normale risposta luminosa											
			pellicola di classe 2 ad alta risposta luminosa											
	valore		valori di riferimento del parametro, suddivisi per classi standard (1)						ISV mis = A + 0,25B + 0,50C + 0,25 D	0,8	0,7	0,5	$[(SV)_{mis}]_{mean} = \Sigma [(SV)_{mis}]_{inf} / n_{inf}$	$[(SV)_{mis}]_{mean} = \Sigma [(SV)_{mis}]_{mis} / \Sigma L_{mis}$
EMERGENZA														
		PARAMETRO							INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER EVENTO	INDICATORE EMERGENZA		
	descrizione	tempo di intervento e messa in sicurezza della circolazione (abbattimento o danneggiamento) dalla segnalazione alla SD/SON	certificazione per ogni evento del tempo di risoluzione (anche provvisorio)							strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore di riferimento e misurato (sempre <=1)	media aritmetica
	simbolo								l mis	l rif A	l rif B	l rif C	$[(SV)_{emer}]_{mean} = \Sigma [(SV)_{emer}]_{ave} / N_{ave}$	
	valore	tempo							h	24 h	48 h	48 h		
[(SV) glo = [(SV) man * 0,8 + [(SV) emer] 0,2														

(1) I valori del parametro, suddivisi per classi standard e per i colori preponderanti, sono calcolati in coerenza con il D.M. 31 marzo 1995 e con la norma UNI 12899:
- per angolo di divergenza di 20°
- per angolo di illuminazione β1=5° e β2=0°

SERVIZIO		IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE						INDICATORE GLOBALE		
MANUTENZIONE		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO	INDICATORE MISURATO (PER GALLERIA)	INDICATORE DI RIFERIMENTO		INDICATORE PER GALLERIA	INDICATORE MANUTENZIONE	
descrizione		indice di prestazione illuminotecnica	misurazione dei parametri nella galleria con impianti di illuminazione secondo la norma UNI 11095		indicatore in funzione dei valori misurati secondo la norma UNI 11095	strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato nella galleria e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada (sempre <=1)	media aritmetica
simbolo		I III			0 < I _{ILL} < 1	I _{rif} = 1			$[I(ILL)]_{man} = \Sigma I(ILL)_{galleria} / N_{gallerie}$	
valore										
$I(ILL)_{glo} = I(ILL)_{man} * 0,8 + I(ILL)_{emer} 0,2$										
EMERGENZA		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE		INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)	INDICATORE DI RIFERIMENTO		INDICATORE PER EVENTO	INDICATORE EMERGENZA	
descrizione		tempo di intervento e messa in sicurezza della circolazione (senza lavori) dalla segnalazione alla SOC/SON	certificazione per ogni evento del tempo di risoluzione (anche provvisoria)			strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore di riferimento e misurato (sempre <=1)	media aritmetica
simbolo					I _{mis}	I _{rif} A	I _{rif} B	I _{rif} C	$I(ILL)_{eve} = I_{rif} / I_{mis}$	$[I(ILL)]_{emer} = \Sigma I(ILL)_{evento} / N_{eventi}$
valore		tempo			h	24 h	24 h	48 h		

I III = indice di prestazione illuminotecnico - Non ancora definito -Applicabile dal 2016

SERVIZIO		IMPIANTI TECNOLOGICI							
MANUTENZIONE		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO	INDICATORE MISURATO	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER IMPIANTO	INDICATORE MANUTENZIONE	
	NON APPLICABILE								
EMERGENZA		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE			INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER EVENTO	INDICATORE EMERGENZA
	descrizione	tempo di intervento e messa in sicurezza della circolazione (senza lavori) dalla segnalazione alla SOC/SON	certificazione per ogni evento del tempo di risoluzione (anche provvisoria)				strada tipo A strada tipo B strada tipo C	rapporto tra indicatore di riferimento e misurato (sempre <=1)	media aritmetica
	simbolo	h				I mis	I rif A I rif B I rif C	I (n) _{eve} = I rif / I mis	[I(IT)] _{emer} = Σ I (n) _{evento} / N eventi
	valore	tempo				h	24 h 24 h 48 h		

SERVIZIO		BARRIERE DI SICUREZZA									
MANUTENZIONE		NON APPLICABILE									

SFALCIO ERBA E MANUTENZIONE VERDE										
SERVIZIO	PARAMETRO		TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO	INDICATORE MISURATO (PER TRATTA OMOGENEA)	INDICATORE DI RIFERIMENTO			INDICATORE PER TRATTA	INDICATORE MANUTENZIONE
MANUTENZIONE										
	descrizione	altezza media dell'erba	misurazione puntuale del parametro sulla tratta selezionata	valori di riferimento parametro	indicatore in funzione della media dei valori di altezza rilevati in relazione al numero di misurazioni effettuate	strada tipo A	strada tipo B	strada tipo C	rapporto tra indicatore misurato nella tratta e il relativo indicatore di riferimento, in relazione al tipo di strada (sempre <=1)	media ponderata
	simbolo	H	cm		$I SE_{mis} = \Sigma H / N_{mis}$	I rif A	I rif B	I rif C	$I (SE)_{tratta} = I_{rif} / I_{mis}$	$[I (SE)]_{man} = \Sigma I (SE)_{tratta} * L_{tratta} / \Sigma L_{tratte}$
	valore		<= 30 cm	0,8		0,7	0,5			
EMERGENZA	NON APPLICABILE									

ALLEGATO "C" – Prestazione dei Servizi e Corrispettivi

PULIZIA PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE ESTERNE ALLA CARREGGIATA						
SERVIZIO	PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO	INDICATORE MISURATO	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER TRATTA
MANUTENZIONE						INDICATORE MANUTENZIONE
	NON APPLICABILE					
EMERGENZA						
		PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)		
	descrizione	tempo di intervento e messa in sicurezza della circolazione (unicamente eliminazione dalla strada di oggetti/liquidi che possano costituire pericolo per la circolazione) dalla segnalazione alla SOC/SON	certificazione per ogni evento del tempo di risoluzione anche provvisoria)		strada tipo A strada tipo B strada tipo C	rapporto tra indicatore di riferimento e misurato (sempre <=1)
	simbolo	h		I mis	I rif A I rif B I rif C	I (pv) eve = I rif / I mis
	valore	tempo		h	24 h 24 h 48 h	[[I(PV)]emer = Σ I (pv) evento / N eventi

GESTIONE SGOMBRO NEVE E ANTIGELO						
SERVIZIO	PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE	RANGE PARAMETRO	INDICATORE MISURATO	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER TRATTA
MANUTENZIONE						INDICATORE MANUTENZIONE
NON APPLICABILE						
EMERGENZA				INDICATORE MISURATO (PER EVENTO)	INDICATORE DI RIFERIMENTO	INDICATORE PER EVENTO
	PARAMETRO	TIPO RILEVAZIONE				
	descrizione	tempo di chiusura della strada dalla segnalazione dell'evento (ad esclusione delle chiusure programmate o in casi di eccezionalità)	certificazione per ogni evento del tempo di chiusura		strada tipo A strada tipo B strada tipo C	rapporto tra indicatore di riferimento e misurato (sempre ≤ 1)
	simbolo	h		I mis	I rif A I rif B I rif C	$I(SN)_{\text{emer}} = \sum I(SN)_{\text{evento}} / N \text{ eventi}$
	valore	tempo		h	6 h 12 h 12 h	$I(SN)_{\text{ave}} = I \text{ rif} / I \text{ mis}$



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

04 febbraio 2016

File : C:/Users/daniela.forte/dikeTmpdir/revMIT_ore 13_Allegato C_20luglio2015.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/02/2016 15.01.12 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ORNELLA SEGNALINI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : SGNRLL54D56H501E
Stato : IT
Organizzazione : Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Cod. Ident. : 14737736
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 31/08/2015 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 30/08/2018 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 14/01/2016 14.48.09 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/02/2016 15.01.12 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : GIANNI VITTORIO ARMANI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : RMNGNV66L24L319H
Stato : IT
Organizzazione : ANAS S.P.A./80208450587
Cod. Ident. : 201550181445
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 21/05/2015 13.12.43 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 21/05/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 14/01/2016 16.12.33 (UTC Time)